



DIBATTITO PUBBLICO
Alta Velocità ferroviaria
Salerno-Reggio Calabria



RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



KNOWLEDGE THAT INNOVATES

DIBATTITO PUBBLICO

Alta Velocità ferroviaria

Salerno-Reggio Calabria

Raddoppio
Cosenza / Paola – San Lucido

Comitato di Quartiere Contrada Pantani,
documento inviato al Dibattito Pubblico

P. 1-6 Q

Paola, 18 08 2022

Alla Direzione Investimenti Area Sud
Progetti Calabria Referente di Progetto
Ing. Roberto Pagone
rfi-din-dis@pec.rfi.it
r.pagone@rfi.it

Al Responsabile del Procedimento di RFI S.p.A
Ing. Francesco Chirico
rfi-din-dis.cal@pec.rfi.it
fra.chirico@rfi.it

Al Coordinatore del Dibattito Pubblico
Nuova linea AV Salerno - Reggio Calabria - lotto
Raddoppio Cosenza/Paola S. Lucido Dott.
Roberto Zucchetti ptsclas@pec.it

Alla Presidente della Commissione Nazionale per il dibattito pubblico
Cons. Caterina Cittadino cndp@pec.mit.gov.it

Al Direttore Territoriale Produzione RFI Calabria
Ing. Sergio Stassi rfi-dpr-dtp.rc@pec.rfi.it

Regione Calabria Presidente
Cittadella Regionale Viale Europa,
Località Germaneto 88100 – Catanzaro
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

ARPACAL Dipartimento di Cosenza
Via Montesanto, 123 - 87100 – Cosenza
urp@pec.arpacal.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI
CATANZARO, COSENZA E CROTONE
Piazza Valdesi, 13
87100 - COSENZA
mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it

PROVINCIA DI COSENZA
“Settore Valorizzazione Beni Architettonici,
Archeologici e Ambientali”
Piazza VX Marzo n. 5
Palazzo del Governo
87100 – COSENZA
autorizzazionepaesaggistica@pec.provincia.cs.it

P.C. Al Sindaco del Comune di Paola
protocollo.comunepaola@pec.it

P 2-60

Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - Regione Calabria
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Procura della Repubblica presso tribunale di Paola
prot.procura.paola@giustiziacert.it

TAR Calabria, Catanzaro
cz_pat_deposito@pec.ga-cert.it

Corte dei Conti Catanzaro
calabria.giurisdizione.resp@corteconticert.it

Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico
c.a. Presidente Dott.ssa Caterina Cittadino
cndp@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili Direzione Generale per il Trasporto
e le Infrastrutture Ferroviarie
dg.tf@pec.mit.gov.it
Regione Calabria

Presidente
Cittadella Regionale
Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Provincia di Cosenza
Presidente
Piazza XV Marzo, 5 – 87100 Cosenza
protocollo@pec.provincia.cs.it

Comune di Rende
Sindaco
Piazza San Carlo Borromeo – 87036 Rende (CS)
protocollo.rende@asmepec.it

Comune di Montalto Uffugo
Sindaco
Piazza Municipio – 87046 Montalto Uffugo (CS)
protocollo.montaltouffugo@certificatamail.it

Comune di San Lucido
Sindaco
Via Filippo Giuliani, 36 – 87038 San Lucido (CS)
protocollosanlucido@legalmail.it

DIBATTITO PUBBLICO
Alta Velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria
Raddoppio Cosenza – Paola/S. Lucido
CUP: J71J20000110008

“COMITATO DI QUARTIERE CONTRADA PANTANI”

OGGETTO: NUOVA LINEA AV SALERNO - REGGIO CALABRIA PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEL “RADDOPPIO COSENZA-PAOLA / SAN LUCIDO (GALLERIA SANTOMARCO)”.

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA LEGGE N° 241/90.

Dissenso ed opposizione ipotesi progettuale.
Richiesta di chiarimenti, documenti, osservazioni e contestazioni.

La sottoscritta Dott.ssa Anna ANSELMO, C.F. NSLNNA65P65D086O, nata a Paola il 25/09/1965 ed IVI residente, nella sua qualità di Presidente dell’associazione “COMITATO DI QUARDTIERE CONTRADA PANTANI”, sede Via pantani snc, Paola 3, con C.F. 96020910780, Associazione costituita e registrata, presso l’Agenzia delle Entrate del comune di Paola CS, ai sensi del Decreto Legislativo 4 12 1997 . n. 460, che ha tra le finalità la tutela e valorizzazione della natura e dell’ambiente, con la presente, **in relazione al progetto:** *Nuova Linea AV Salerno – Reggio Calabria, Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del “Raddoppio della galleria Cosenza-Paola / San Lucido (“Santomarco”)*, CUP: J71J20000110008, vuole chiedere,

VISTO

- L’incontro del Dibattito Pubblico del 3 8 2022, tenutosi presso l’auditorium del Comune di Paola CS;
- La richiesta di INTERRUZIONE DEI TERMINI della Conferenze dei Servizi richiesta dal Comune di Paola in data 16/08/2022 di cui al protocollo 14677, per carenza di documentazione (del progetto di fattibilità economica e finanziaria, con richiesta di convertire la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e modalità sincrona;
- Il FORMALE DISSENSO, espresso dal comune di Paola, nella persona del Sindaco Giovanni Politano, del 18/08/2022, di cui al prot. 14818, alla Conferenza dei Servizi di cui alla nota del 3 8 2022 con prot. 13978 della società RFI Spa;

VISTE

P. 4-60

ed analizzate tutte le tavole del progetto, di cui sopra, reso pubblico sulla piattaforma dedicata e protocollato presso il comune di Paola, si ritiene inerentemente a tale Opera:

1. Che il Progetto risulta carente di analisi specifiche fatte in loco a livello geologico correlate alla particolare zona sismica; ed in particolare alla presenza della più importante faglia calabrese (17 km di lunghezza) sulla catena montuosa coinvolta dell'Appennino Paolano.
2. Alla simulazione di problematiche sulla rumorosità sia nella fase di cantiere che nella fase di esercizio sia in generale per l'ambito residenziale in spazi interni ed esterni (con rif. Dpr 18/11/1998, n. 459) che più specificatamente sulle limitazioni a 40 dB(A) nelle ore diurne e 35 dB(A) per le aree interessate da ospedali, case di cura e case di riposo;
3. Alla carenza di documentazione specifica sulla vibrazione sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio;
4. Alla mancanza di documentazione che affronti il tema della presenza di polveri sottili sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio. Infatti i dati condivisi risultano privi di documentazione scientifica tratta da studi o pubblicazioni che stabiliscano la qualità dell'aria per numero particelle/metro cubo nella timeline dei lavori sia nel periodo degli scavi che post. (NB: gli opportuni studi dovrebbero essere condotti in condizioni di perforazione roccia con la presenza di amianto naturale al fine di rappresentare pedissequamente il caso di specie); alla valutazione di impatto ambientale delle opere strutturali e di quelle di mitigazione della rumorosità, gravi sarebbero le interferenze sul piano acustico e della qualità dell'aria, con inevitabili ripercussioni sulla salute dei cittadini e sulla qualità della vita. Inoltre, nella suddetta area urbana, sono previste aree di cantiere, tra le quali una vasta area di stoccaggio, evidentemente incompatibile con la destinazione dell'area circostante ampiamente antropizzata ed urbanizzata e densamente abitata.
5. Alla carenza di opere di mitigazione con nuova vegetazione di alto fusto; alla carenza di connettività delle infrastrutture viarie di progetto con quelle esistenti;
6. Risultano molto impattanti per il territorio il raggio di curvatura delle linee ferrate che si immettono nelle pendici della catena costiera;
7. Non abbia una sostenibilità economica;
8. Non soddisfa le esigenze del territorio, venendo meno il principio dell'Utilità Pubblica a discapito della salute collettiva;
9. Non apporta nessun beneficio allo stesso;

10. Deturpa un contesto sociale, ambientale ed economico fondamentale per l'intera costa tirrenica cosentina, in quanto il PSC (approvato con Delibera di C.C. n°13 del 27/05/2021) lo ha classificato come "Aree per servizi terziari turistici" e contiguo alla zona balneare del nuovo Piano Spiaggia (approvato con Decreto dell'08.04.2022); Si sottolinea inoltre sul punto come il territorio di Paola è soggetto al vincolo paesaggistico stabilito con D.M. 26/3/1970 (G.U. n° 149 del 17/06/1970), nonché a quello tutelato dalla Soprintendenza ai beni A.A.A.S. della Calabria con provvedimento n° 15042 del 15/10/1984 ai sensi del D.M. 21/09/1984 (G.U. n° 265 del 26/09/1984). Di conseguenza, tutti gli interventi devono ottenere il nulla osta dalla Soprintendenza di Cosenza e cioè l'autorizzazione paesaggistica secondo l'art 146 del D.Lgs. n° 42/2004 e la Legge Regionale n° 19/2002.
11. Il progetto non prevede la rimozione del rilevato ferroviario (linea Paola-CS), e viadotto (linea San Lucido – CS), esistente che verrebbe dismessi;
12. Le demolizioni di abitazioni e la distruzione di attività imprenditoriali (strutture ippiche, Resort turistici), comporterebbero un danno enorme del tessuto socio economico dell'intera cittadina;
13. Ci sarebbero dei danni permanenti per le residenze e le attività economiche sia nel periodo di cantiere, che nel periodo di esercizio;
14. Si occupa terreno che il comune di Paola ha già destinato ad aree di pubblica utilità e sanitaria, elisoccorso 118;
15. La sottostazione provocherebbe un grave danno ambientale per le emissioni di onde elettromagnetiche il zona altamente antropizzata
16. Le zone identificate priverebbero la Città di aree strategiche per il miglioramento dei servizi locali e per la crescita del PIL del territorio

Alla luce di tutto questo,

SI RICHIEDONO

- tutti i documenti mancanti, di cui sopra, ad integrazione di quello protocollato e pubblicato, al fine di avere un progetto esecutivo che permetta la valutazione precisa sulla salute pubblica e sull'impatto ambientale;
- si richiedono le ipotesi progettuali alternative all'Opera, che RFI S.p.A. ed anche ITALFERR nel 2012, ha elaborato, anche in questo ambito delle quali non si è tenuto conto, preferendo questa soluzione con l'A.V. dirottata nell'entroterra cosentino a discapito del potenziamento della linea, "rettilinea" lungo la costa tirrenica cosentina.

SI CONSIGLIA

all'Amministrazione procedente, RFI S.p.A., la modifica sostanziale, di tale progetto con la convocazione di una NUOVA CONFERENZA DI SERVIZI e l'apertura di un tavolo tecnico permanente con tutti gli Enti di cui alla Conferenza di servizi - di cui alla comunicazione con nota del 3/8/2022 -

Riteniamo imprescindibile l'utilizzo delle attuali diramazioni delle linee ferrate verso Cosenza, ma contestualmente consigliamo una soluzione sostenibile e che salvaguardi:

- ✓ l'impatto sulla salute pubblica;
- ✓ il danno ambientale;
- ✓ il danno economico per le aziende ed i cittadini;
- ✓ il consumo di suolo;
- ✓ la sostenibilità sociale e le nostre comunità umane (una soluzione che non divida la città in ghetti - a tal proposito identificare soluzioni nelle estreme periferie, in aree inedificate, di confine, o a soluzioni interrato in scia con altri progetti in Italia -).

Fermo restando che si arrivi al raddoppio, necessario ed importante, della Galleria Santomaro, anche ad utilizzo di alta capacità ma rinunciando agli standard europei di velocità in prossimità dell'unica curva a 90 gradi, che rallenterebbe solo di qualche secondo, la corsa dei super vagoni con sagoma europea.

Per come sopra manifestato si contesta l'iter procedurale semplificativo adottato, si rinnova il dissenso al progetto ed alla conseguente Opera e ribadendo l'apertura di una nuova Conferenza di Servizi con tavolo tecnico permanente di tutti gli Enti coinvolti.

Paola, 18 8 2022

In fede **D.ssa Anna Anselmo**

Nella qualità di Presidente del

"COMITATO DI QUARTIERE CONTRADA PANTANI"



